



sanimpresa magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 1 ROMA

N. 73/anno 2007 **MARZO 2009**

7

DA DUE ANNI AL VOSTRO FIANCO

di **Lorenzo Ciavoni** *Direttore Responsabile*

E sono due. Proprio a Marzo del 2007 nasceva Sanimpresa Magazine, il periodico informativo dei servizi e delle prestazioni della nostra Cassa. In questi due anni vi abbiamo accompagnato e affiancato nel delicato mondo dell'assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario nazionale, tema che è diventato centrale anche dell'agenda politica odierna. Aggiornare ed informare sui diritti, che la contrattazione di secondo livello territoriale poneva come centrali, è stata e sempre sarà la nostra missione principale. Solo con il vostro aiuto, però, riusciremo a dare una servizio sempre più attuale e pronto a soddisfare tutte le esigenze.

Questo settimo numero del Magazine esce nel pieno di un periodo nero per l'economia globale. Proprio sul tema della crisi economica è incentrato l'articolo del Presidente Cesare Pambianchi. Il Presidente sottolinea l'importanza che l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa ha in questo determinato periodo, assumendo anche carattere di

>> A PAGINA 8



UNA RIFORMA sempre più attuale

di **Luigi Corazzesi** *Vice Presidente Sanimpresa*

Gli anni che hanno preceduto l'approvazione della riforma sanitaria (legge n° 833 del 23 dicembre 1978) videro una forte operosità e un periodo di intenso e tumultuoso rinnovamento politico e culturale, che comprendeva anche una data: il 1968.

In quel periodo si era aperto un confronto sul controllo della salute nelle fabbriche; c'erano state le prime avvisaglie della stagione dei diritti civili che culminarono nella rielaborazione del diritto di famiglia, la legge n°180 sull'assistenza psichiatrica, la battaglia per il divorzio e per l'aborto; c'erano stati i movimenti per la riforma dei servizi sanitari e i sindacati si mobilitarono definendo le "linee guida" di una riforma che venne poi sostenuta dai parlamentari vicini

alle stesse confederazioni. Nacque così l'ipotesi di creare un S.S.N. (Servizio Sanitario Nazionale) fondato sull'integrazione tra individuo e comunità, tra clinica ed igiene, tra il medico e le altre figure competenti, tra i sanitari e la popolazione. Con l'approvazione della riforma si è preso coscienza che la salute è un bene comune, fino a quel momento inegualmente distribuito tra classi e di conseguenza, per alcuni aspetti, non goduto da tutti. Fu così introdotto il criterio della copertura globale di tutti i cittadini, che sostituì il modello precedente fondato su sistemi mutualistici di categoria, sostanzialmente corporativi ed iniqui, diversi tra di loro e non tutelanti una parte significativa della popolazione, la fascia più debole.

>> A PAGINA 2

sommario

- 2** continua da p.1
UNA RIFORMA
sempre più attuale
di **Luigi Corazzesi**
- 3** SANIMPRESA a prova di crisi
di **Cesare Pambianchi**
- 4** SCADENZA QUOTA ANNUALE
2009-2010
- 5** APPUNTAMENTO
CON LA SALUTE 2009
- 6** **l'opinione**
Pietro Ianni
UN NUOVO OBIETTIVO
PER SANIMPRESA:
potenziare i servizi
- 7** **il parere del medico**
Prof. Alberto Ugolini
LE MENINGITI

UNA RIFORMA sempre più attuale

La riforma sanitaria, attraverso la legge n°883, restituì il “diritto” alla salute al controllo pubblico, approvando una scelta universalistica. Conosciamo i meriti di questa legge che in questi trent’anni ha avuto un grande valore sociale, culturale e politico per tutti i cittadini. L’Italia ha registrato, dopo la riforma, un deciso miglioramento delle condizioni di salute della popolazione e della qualità di vita; a parità di costi il nostro sistema sanitario risulta più equo e più efficiente di quello presente in altri paesi a sviluppo avanzato. La nascita del S. S. N. ha determinato qualcosa di più profondo nella percezione stessa del diritto alla salute. Grazie a questa riforma varata alla fine di un anno cruciale della storia d’Italia, il diritto alla salute non è più stato un’opportunità legata al lavoro e alle condizioni professionali dei singoli, ma è diventato un diritto legato alla persona.

Questa riforma ha riconosciuto il diritto alla salute per tutti, senza discriminazioni di reddito, di stato sociale o culturale, anche per chi, disperato e clandestino, arriva in Italia da paesi lontani. L’universalismo della “833” traduce in legge il principio cardine della nostra costituzione e, più di altre, ha permesso di ridurre lo scarto tra una democrazia formale e una sostanziale. Le discussioni che hanno portato a numerosi convegni e occasioni di dibattito in questi ultimi trent’anni, sono la migliore prova di vitalità e validità di questa legge che ha saputo essere una tutela per il diritto alla salute e che è quindi da difendere. Sta a tutti noi, con le proprie competenze e le diverse responsabilità, avere la capacità di rendere coesa un’azione che abbia il fine di affermare un concetto di tutela della salute che vada oltre gli schematismi, gli interessi professionali o lobbistici e che veda il cittadino come unico punto di riferimento per tutti. Per questo, la Presidenza di Sanimpresa e le parti sociali di Roma e del Lazio non vogliono essere solo degli osservatori, bensì parte attiva del nuovo corso di innovazione. Da qui l’esigenza di avviare e dare vita alla nostra idea diretta a realizzare una cooperazione positiva tra pubblico e privato sotto forma di convenzioni in intramoenia, allo scopo di migliorare l’efficienza, la qualità delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini e a ridare nuovamente economicità al sistema sanitario pubblico. In concreto, considerata anche la presenza di “periodi di minor utilizzo” della struttura ospedaliera, è nostra convinzione la validità di ricorrere all’intramoenia per ottimizzare l’impiego della struttura e della professionalità del personale medico, paramedico, infermieristico e sociale in una sinergia che coniuga risparmio ed efficienza reperendo risorse economiche che dal complesso assicurativo privato verrebbero indirizzate al sistema pubblico.

C’è bisogno di governare il sistema sanitario con regole certe e trasparenti tra pubblico e privato, ed è anche per questo che abbiamo condiviso la normativa definita nel Decreto Ministeriale del 31 marzo 2008 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale n°141 del 18 giugno 2008.



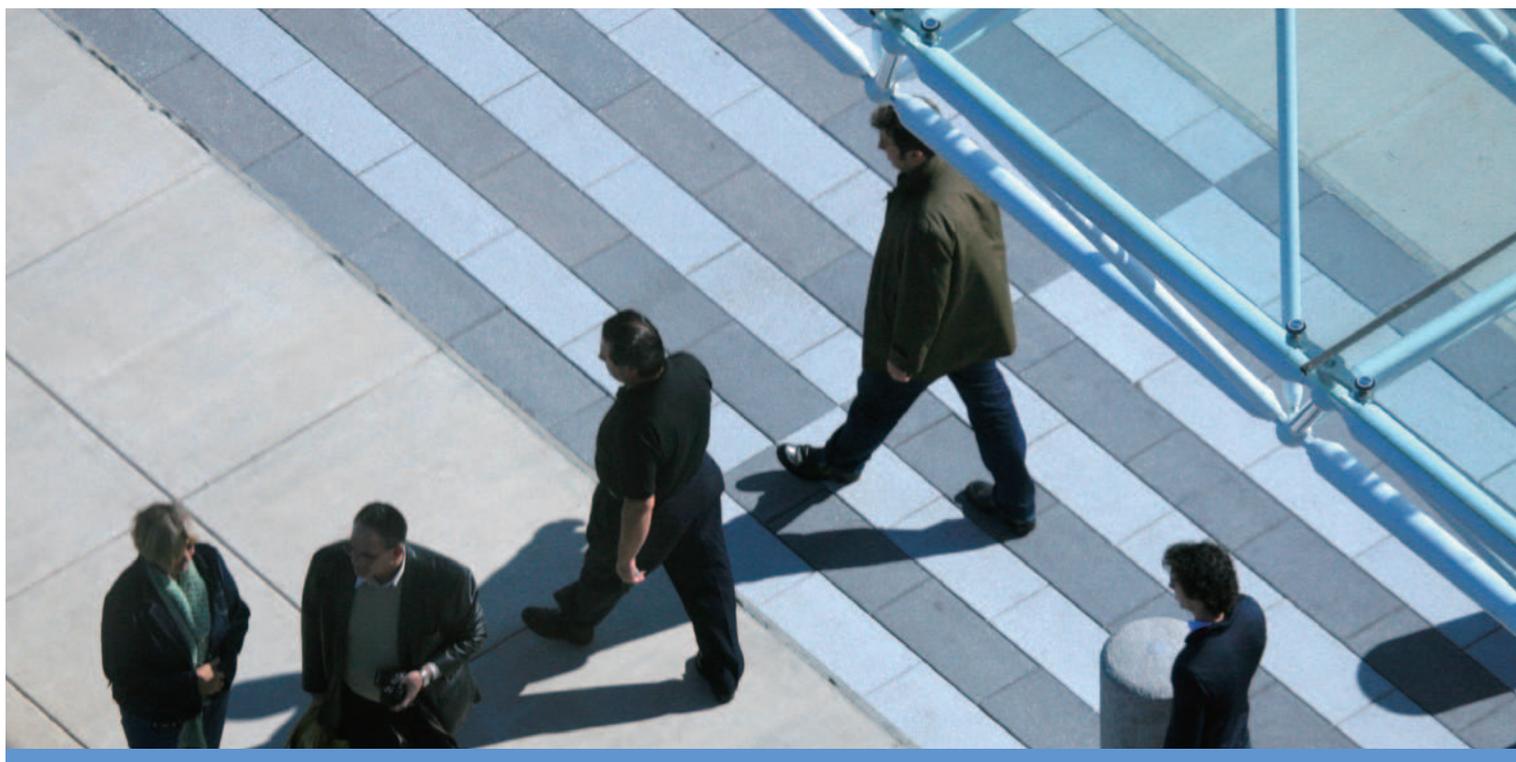
Questo decreto assegna l’obbligo ai fondi contrattuali (come è Sanimpresa) di investire una quota, non inferiore al 20% dell’ammontare complessivo delle risorse, destinate alla copertura di tutte le prestazioni garantite ai propri assistiti, vincolata a precise finalità quali:

- 1) Iscrizione all’anagrafe del Ministero della Salute;
- 2) Invio annuale del bilancio preventivo e consultivo al Ministero della Salute;
- 3) Erogare prestazioni di assistenza odontoiatrica non compresa nei LEA per la prevenzione, cura e riabilitazione di patologie odontoiatriche;
- 4) Erogare prestazioni di assistenza a domicilio alle persone non autosufficienti colpite da malattie invalidanti nell’ambito delle LTC.

La Presidenza di Sanimpresa e le parti sociali del nostro territorio presenti negli organismi della Cassa sono orientati al rispetto della quota del 20% e ad indirizzare buona parte di questa risorsa per aiutare le persone colpite da malattie invalidanti contribuendo direttamente al costo di una badante.

Con l’inizio del prossimo anno, pensiamo di avviare questo importante impegno verso tutti i nostri associati, con l’auspicio di non essere soli in questa scelta di effettivo aiuto verso le persone più deboli.

Luigi Corazzesi
Vice Presidente Sanimpresa



SANIMPRESA a prova di crisi

La crisi economica è un dato di fatto, da qualunque angolo visuale si scelga di osservarla, sia che la si interpreti in forma meno grave sia che la si voglia ingigantire. Come si sente dire da più parti, nei prossimi mesi la situazione non migliorerà e i più ottimisti parlano di un'estensione del fenomeno per altri due anni e mezzo, almeno. L'onda lunga della crisi ha in breve toccato anche le piccole e medie imprese della cui economia vive il nostro Paese e se non si interverrà al più presto con agevolazioni fiscali o interventi sociali cuscinetto, la forbice che divide l'Italia tra territori fortunati e territori meno fortunati si allargherà ancora di più, accentuando le disuguaglianze economiche.

Per questo, in una fase complessa come quella che stiamo attraversando, è arrivato il momento di assumersi ciascuno le proprie responsabilità ed adottare, per quanto è possibile, delle strategie di sostegno in grado di arginare gli effetti più nefasti, sia da un punto di vista economico che sociale. E' anche vero però che queste strategie dovrebbero avere la forma di politiche di lungo periodo, di scelte di ampio respiro, le uniche in grado di gestire e, nel migliore dei casi, risolvere i problemi strutturali. Il sostegno del reddito dei lavoratori si presenta pertanto come uno dei principali obiettivi d'intervento, risultando di riflesso fonte di sostegno dei consumi e dell'economia nazionale.



I fondi integrativi contrattuali, derivanti cioè dalla contrattazione collettiva di lavoro, si presentano come principale forma di sostegno del reddito dei dipendenti. La nostra Sanimpresa assurge a questo ruolo e garantisce ai lavoratori dipendenti ed autonomi la copertura delle spese sanitarie. La particolarità di Sanimpresa, il versamento anticipato della quota annuale, permette, inoltre, di coprire le spese anche in situazioni in cui nel corso dell'anno vi siano sospensioni o interruzioni dell'attività lavorativa conseguenti l'applicazione, ormai frequente anche nel nostro settore, di strumenti di gestione della crisi occupazionale come procedure di cassa integrazione e/o di mobilità. Si tratta certamente di una forma di tutela notevole nei confronti del dipendente, o per dirla con un termine più all'avanguardia, una sorta di "unemployment benefit fund", sul modello olandese o tedesco.

Il modello misto pubblico-privato, d'altronde, riscuote successo, già da diversi anni, in molti Paesi del nord Europa, tra i più avveduti in materia di Welfare e assistenza sociale, come Germania e Olanda. In particolare in quest'ultimo Paese da gennaio 2006, tutti i maggiorenni residenti devono acquistare una polizza sanitaria la cui copertura di base è stabilita per legge. Accogliamo dunque con favore un recente

dato elaborato dal Censis tratto da Ocse-Health - Data che ci dice che negli ultimi dieci anni in Italia gli iscritti ai fondi sanitari integrativi sono aumentati del 2,3%, un dato che ci spinge a fare sempre meglio, in un Paese in cui progressivamente aumenta l'invecchiamento della popolazione e parallelamente il numero dei soggetti non più autosufficienti. E' proprio in momenti di crisi come questo che si può e anzi si deve testare la capacità di un Paese di far fronte comune, trasformando la necessità in virtù, recuperando il senso della sfida e degli obiettivi, unica strada per assicurare un futuro alle nuove generazioni.

Cesare Pambianchi
Presidente Sanimpresa



Moltiplica la protezione della tua auto fino a OTTO!

OTTO è la serie completa di garanzie modulabili che ti rimborsano per qualsiasi "incidente di percorso", anche in caso di torto.

Scopri subito OTTO, chiedi alla tua Agenzia in Città INA ASSITALIA P4 di Paolo e Cisberto Milone:

INA ASSITALIA Corso Trieste, 25 - 00198 - Roma
t: 06.85.32.21 - e: info@inassitalia-p4.it



Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo, disponibile presso le Agenzie INA ASSITALIA e sul sito www.inaassitalia.it

SCADENZA QUOTA ANNUALE 2009-2010

Il 31 maggio 2009 scade il termine per effettuare il pagamento, a Sanimpresa, della quota per l'assistenza sanitaria integrativa, per il periodo che decorre dal 1 luglio 2009 al 30 giugno 2010. Ricordiamo a tutti gli associati che dal 1 novembre 2006 la Cassa ha abolito la quota di iscrizione quindi, anche per i lavoratori neo-assunti, l'importo da versare per l'assistenza sanitaria integrativa, riferito all'annualità 2009/2010, è solo di € 207,00 per ogni iscritto. Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie.

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2009.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 04 U 03002 03264 000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: **06 37500617** o tramite e-mail all'indirizzo **aziende@sanimpresa.it**
- La procedura di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - **A.S.O.S.** - raggiungibile tramite il sito web dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa.
- L'elenco aggiornato del personale avente diritto si può inviare anche tramite e-mail all'indirizzo **aziende@sanimpresa.it**, utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web **www.sanimpresa.it** - sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa

Per tutte le aziende del settore Terziario che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa, dovranno continuare a versare il rinnovo con le stesse modalità previste nei precedenti anni.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2009.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 04 U 03002 03264 000400757730

- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: **06 37500617** o tramite e-mail all'indirizzo **aziende@sanimpresa.it**
- La procedura di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - **A.S.O.S.** - raggiungibile tramite il sito web, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa.
- L'elenco aggiornato del personale avente diritto si può inviare anche tramite e-mail all'indirizzo **aziende@sanimpresa.it**, utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web **www.sanimpresa.it** - sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa tramite FONDO EST

Tutte le aziende del settore Terziario, che sono iscritte a Sanimpresa attraverso il Fondo Est, dovranno continuare a versare il contributo con le stesse modalità previste all'interno del sistema del Fondo EST. E' compito dei due fondi attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie integrative garantite da Sanimpresa.



Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa

In seguito all'accordo di armonizzazione tra Sanimpresa e il Fondo Fast, in questi giorni si stanno definendo le procedure per effettuare il rinnovo della quota 2009/2010. Tutte le aziende del settore turismo - alberghi riceveranno un'apposita circolare congiunta tra i due Fondi che esplicherà le nuove modalità per il versamento della quota annuale 2009/2010.

Rinnovo titolari di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva)

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 207,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2009 - 30 giugno 2010.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 04 U 03002 03264 000400757730



- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: **06 37500617** o tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: **Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza"**.

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al **24 giugno 2009** per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua di € 207,00 per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa, per il periodo che decorre dal **1 luglio 2009 al 30 giugno 2010**.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte del titolare della polizza, della quota di € 207,00 per ogni familiare che si desidera confermare o inserire.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'iban: **IT 86 B 08327 03398 000000012272**
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia presso la sede di Sanimpresa.

- Nel bonifico si prega di indicare come causale: **Rinnovo quota "nome e cognome del familiare"**.

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 207,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo **1 luglio 2009 - 30 giugno 2010**.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'iban **IT 86 B 08327 03398 000000012272**
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: **Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato"**.

*Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa, al numero telefonico **06 37511714** - fax **06 37500617**, o scrivere all'e-mail info@sanimpresa.it.*

La Redazione ■



COLOMBO
studio medico specialistico

APPUNTAMENTO CON LA SALUTE 2009

21 Aprile **CONTROLLA IL TUO UDITO**

*Esame **GRATUITO** dell'**UDITO** presso lo **Studio Colombo***

22 Aprile **SCONFIGGI L'INVECCHIAMENTO CUTANEO**

*Presso lo studio Colombo troverete la prima **MULTILAYER WORKSTATION DOT 1540** per il **FOTORINGIOVANIMENTO CUTANEO NON ABLATIVO** con due sorgenti di **LASER FRAZIONALE 1540nm.** e la **Novità YAP 1340 nm.:** una **Sorgente Infrarosso IR** e una **Sorgente di Luce Pulsata IPL.***

La sinergia dei quattro manipoli consente di effettuare sedute laser per tutti i tipi di pelle, con minimo fastidio e massima velocità di esecuzione che risultano efficaci per il trattamento di:

- **RILASSAMENTO CUTANEO viso e corpo** • **RUGHE**
- **LESIONI PIGMENTARIE (macchie) e VASCOLARI (rossore diffuso)**
- **CICATRICI ACNEICHE** • **SMAGLIATURE** • **EPILAZIONE**
- **TELEANGECTASIE Viso e Gambe**

*In questa giornata è possibile effettuare un trattamento **GRATUITO**, con visita medica.*

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI

Tel. **06 59649955** • e-mail: reception@colombolab.com
Via Tiberio Imperatore 19 - 00145 Roma - **06 5964995**
info@colombolab.com www.colombolab.com

PARCHEGGIO GRATUITO IN VIA TITO, 15 - ROMA

UN NUOVO OBIETTIVO PER SANIMPRESA: potenziare i servizi

Il dibattito politico nel nostro Paese è indirizzato sempre più a prevedere lo spostamento delle tutele sanitarie dell'individuo verso forme private di assistenza integrative.

La questione, indipendentemente dalla divisibilità o meno del processo, pone, ai Soggetti attori della contrattazione, l'assunzione di consapevolezza nel ricercare, preventivamente attraverso di essa, modalità e forme nuove per una concreta risposta a questi nuovi scenari che vengono paventati.

Indubbiamente SANIMPRESA ad oggi ha dato risposte eccellenti in tale direzione ed il percorso che la stessa ha progressivamente messo in atto, dalla sua creazione ad oggi, grazie al contributo delle Aziende e del Sindacato, possiamo orgogliosamente affermare che ha raggiunto e realizzato in maniera ottimale l'obiettivo prefisso. Lo stesso apprezzamento del servizio derivante dalla continua crescita degli associati, è la dimostrazione reale e puntuale che SANIMPRESA ormai è un pezzo importante ed insostituibile nella vita dei nostri lavoratori, ma anche la riprova dell'importanza del 2° livello di contrattazione quando viene esercitato con intelligenza e sagacia negoziale. Quindi, nella sua negatività di

contenuti, il dibattito politico sul tema ci offre una nuova opportunità e ci pone di fronte ad una nuova ed inevitabile necessità: quella di potenziare SANIMPRESA ed i suoi servizi. E' il momento giusto.

Infatti, attraverso il rinnovo dei contratti territoriali del Commercio, Turismo e Vigilanza Privata, non possiamo non approfittare per osare ancora di più di quanto già osato e trovare le giuste e compatibili soluzioni, che pongano in essere concretamente le condizioni per un innalzamento dell'asticella. in termini sia di quantità che di qualità, delle prestazioni di SANIMPRESA.

*il dibattito politico
sul tema ci offre una nuova
opportunità e ci pone di fronte
ad una nuova ed inevitabile necessità:
quella di potenziare SANIMPRESA
ed i suoi servizi.*

continua e professionale a cui dover far fronte? Ritengo tutto ciò possibile e realizzabile, se ritorna ad essere riutilizzata quella intelligenza contrattuale concertativa, già dimostrata

Ad esempio perché non immaginare l'assistenza domiciliare a favore dei lavoratori affetti da patologie gravi, che mettono le famiglie letteralmente, non solo in difficoltà economiche, ma anche dal punto di vista umano e psicologico, rispetto alle complesse necessità di un'assistenza

nel passato, che ha consentito al nostro territorio di avere la prima struttura in assoluto in Italia di eccellente Sanità Integrativa, derivante dalla contrattazione tra le parti.

Sono convinto che in coerenza con tradizione storica, che ha visto le parti sociali del territorio sempre attente e puntuali a garantire il meglio ai propri associati, anche questa volta si produrrà quella differenza necessaria a portare SANIMPRESA a traguardi sempre maggiori e migliori, dal punto di vista di risposte sociali in favore dei propri rappresentanti.

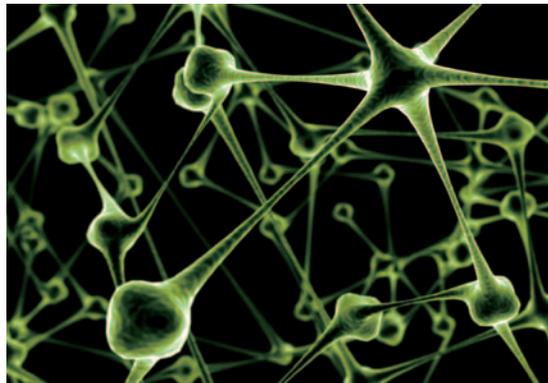
Pietro Ianni
Segretario Generale Fisascat Cisl
di Roma e del Lazio



LE MENINGITI

Abbiamo ricevuto numerosi messaggi da persone molto preoccupate per i frequenti annunci, su quotidiani, riviste e televisioni, circa le asserite numerose morti per "Meningiti fulminanti" con preghiera di ricevere, se non parole rassicuranti, almeno chiarimenti sull'argomento. Effettivamente non sempre dai "media" si riflette sul fatto che il lettore entra in ansia e si allarma eccessivamente non avendo dimestichezza con malattie non molto frequenti, ma che producono grande sensazione nell'opinione pubblica. In questi casi si crea eccessivo clamore tra coloro che hanno frequentato quella casa, quella scuola, quel locale, quel paese o città ove si è verificato il "dramma". Innanzi tutto si deve prendere in considerazione quali siano i germi o virus incriminati, come possano entrare nel corpo umano per giungere fino alle meningi e se è ineluttabile che, una volta entrati, debbano sempre arrecare danni irreparabili se non la morte stessa. Da tenere presente che il luogo dove il malato affetto da meningite ha soggiornato (scuola, casa, località varie da lui precedentemente frequentate...) non necessitano di essere sottoposte a disinfezione in quanto, è ormai dimostrato, il meningococco non sopravvive nell'ambiente esterno, ma viene trasmesso solamente per via area dal malato al soggetto sano. Per quanto riguarda le meningiti è da ricordare che i germi o virus passano quasi sempre dal cavo faringeo per entrare poi nelle meningi. La loro presenza nel faringe non è necessariamente sempre apportatrice di malattie potendo, i germi stessi, albergarvi senza arrecare danni; si parla in questi casi di "portatori sani".

La presenza però di questi microbi può causare l'invasione delle meningi causando la "meningite" se intervengono circostanze collaterali che permettano al batterio, fino ad allora tranquillo (ospite, commensale) di trasformarsi in germe patogeno (causa cioè di malattia); possiamo portare ad esempio: i traumi cranici, indebolimento del sistema immunitario (per varie cause come alimentazione povera, precedenti severe malattie, gravi stress fisici o psichici, etc) severe infiammazioni del cavo faringeo, oppure, particolarmente nei bambini in tenera età, gravi infiammazioni dell' orecchio medio (otiti purulente) che, seppure raramente, possono permettere il passaggio dei germi alle meningi attraverso le suture del cra-



nio non ancora giunte a saldatura. Non è escluso però che alle meningi possano pervenire germi localizzati da zone lontane: ascessi, ferite infette, polmoniti e pleuriti, sepsi delle vie urinarie etc. Le meningiti batteriche sono causate da diversi germi (ecco il perché necessitano più vaccinazioni): Pneumococco, Meningococco, Hemophilus influenzae, Bacillo della Tuberculosis ed altri meno frequenti.

Le meningiti batteriche sono malattie di indubbia importanza, talora assai gravi, ma ci preme informare i lettori, ovviamente preoccupati, che si tratta di malattie curabilissime, seguite quasi sempre da guarigione totale, tranne rarissime eccezioni. Alcuni messaggi allarmati ci sono pervenuti da persone che identificando le meningiti con la temuta "Meningite fulminante" entrano in preda al panico ad ogni annuncio di un caso di meningite. Ci preme di insistere sul concetto che la malattia, ove rapidamente identificata e subito curata, perviene, nella maggior parte dei casi, a guarigione. La diagnosi non è difficile, contrariamente a quanto creduto dalla popolazione. Il sanitario interpellato, in genere con urgenza, essendo i sintomi molto evidenti ed accentuati, procede all'immediato ricovero in Ospedale dove verrà eseguita una puntura lombare allo scopo di migliorare le condizioni generali del malato, ma particolarmente per identificare i germi causa della meningite e disporre l'adeguata terapia.

Si parla con troppa facilità di "Meningiti fulminanti"! Assai raramente invece le meningiti diventano "fulminanti". La confusione è causata dalla eccezionale forma di "Sepsi meningococcica fulminante" chiamata "Sindrome di Watherouse Fridericksen" nella quale il Meningococco passa dal cavo faringeo nel torrente circolatorio cioè nel sangue, generando la "Setticemia meningococcica" cioè l'infezione del sangue stesso, causando una gravissima sindrome circolatoria, surrenale e renale, provocando uno shock settico non facilmente reversibile. In questi rarissimi casi il germe quasi mai raggiunge le meningi non permettendo quindi ai medici di salvare il paziente.

Quindi è da augurarsi che il Meningococco, nei casi citati di Sepsis meningococcica, riesca a generare una meningite decisamente più aggradibile.

Prof. Alberto Ugolini

Primario Ospedaliero
Docente di Patologia medica Malattie infettive
nell'università di Roma "La Sapienza"

DA DUE ANNI AL VOSTRO FIANCO

sostegno al reddito risultando al tempo stesso fonte di supporto dei consumi e dell'economia nazionale.

Lo stesso Vice-Presidente Luigi Corazzesi, attraverso il suo articolo, ci permette di ripercorrere le tappe, dalla nascita alla sua evoluzione odierna, della riforma del Sistema sanitario nazionale, che di fatto, ha tradotto in legge il principio cardine della nostra costituzione: ridurre lo scarto tra una democrazia formale e una sostanziale.

Così come avviato l'anno scorso per il Fondo EST, anche per il Fondo FAST è giunto il momento di attuare l'accordo di armonizzazione firmato tra le parti sociali nazionali e quelle territoriali per i dipendenti da aziende del settore turismo (comparto Alberghiero). L'accordo di armonizzazione con il Fondo Fast, che sarà operativo dal prossimo 1 luglio, definisce un'unica quota annuale pari a € 207 per ogni dipendente con sede lavorativa a Roma e Provincia. Sarà comunque nostra cura, in stretta collaborazione con il fondo nazionale e con le parti sociali, far giungere le necessarie informazioni a tutte le aziende sulle corrette modalità di attuazione di tale accordo e sulle nuove procedure di rinnovo ed iscrizione. Per i dipendenti iscritti comunque le modalità e le procedure per le richieste di rimborso rimarranno le stesse. Infatti continuerà ad essere Sanimpresa il punto di riferimento per tutti gli iscritti del settore Turismo (settore Alberghiero) della nostra regione. Lo spazio dell'"Opinione", in questo settimo numero, è affidato a Pietro Ianni, Segretario generale della Fisascat CISL di Roma e del Lazio che

ci illustra come, nei prossimi rinnovi dei contratti integrativi territoriali, sia fondamentale potenziare ed incrementare la quota destinata all'assistenza sanitaria integrativa, per far sì che Sanimpresa possa continuare a garantire, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, quei servizi che l'hanno posta ai vertici dell'assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale.

La rubrica del "Parere del medico" è di nuovo affidata al Prof. Alberto Ugolini che affronta il tema della meningite, una delle malattie più difficili da diagnosticare. Il professore ci evidenzia come sia fondamentale, in una malattia dal decorso così veloce, un'attenta e precisa diagnosi.

Concludendo, desideriamo ricordare a tutte le aziende associate e agli iscritti l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2009 - 30 giugno 2010. A tal proposito è presente (pag. n° 4 e 5) un articolo con il riepilogo di tutte le procedure necessarie per effettuare il rinnovo, diviso per settori di appartenenza. A tal proposito vogliamo ricordarvi A.S.O.S., l'area dei Servizi on-line di Sanimpresa, raggiungibile attraverso il nostro sito web - www.sanimpresa.it - che consente una gestione più semplice e snella di tutte le procedure di iscrizione, rinnovo e di aggiornamento di tutti gli associati alla nostra Cassa.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

SEDE

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Ciavoni

COORDINAMENTO EDITORIALE

Cesare Pambianchi
Luigi Corazzesi

REDAZIONE Sanimpresa

Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

EDITORE Sanimpresa

Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

GRAFICA Sanimpresa

Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

STAMPA

Eureka3 S.r.l.
00184 Roma
Via Sant'Erasmus, 12

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA

n° 15/2007 del
19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 27 marzo 2009

PIÙ SICUREZZA PER LA MIA CASA



**GARANZIE COMPLETE PER I BENI DELLA CASA
E PER TUTELARE LA RESPONSABILITÀ CIVILE
DELLA TUA FAMIGLIA.**

Rivolgetevi presso le Agenzie Unipol Assicurazioni per avere tutte le informazioni.



www.unipol.it



ROMA
Via Buonarroti, 12
Tel. 06 48907374

ROMA
Via E. Pasquali, 3
Tel. 06 44243263 - Fax 06 44291507
roma.ercolepasquali@agenzia.unipol.it

ROMA
Via Ripa Teatina, 41
Tel. 06 4060280